



**Il Progetto Hands – Gestione del rischio di suicidio degli adolescenti a scuola** studia il fenomeno del rischio di suicidio negli adolescenti e analizza le fonti bibliografiche che rivelano le basi teoriche ed epidemiologiche più rilevanti che consentiranno di realizzare un programma di formazione per insegnanti, psicologi scolastici, operatori sanitari professionisti nell'ambito dell'istruzione scolastica.

## OBIETTIVI

Il Progetto Hands è finalizzato a fornire formazione ai professionisti delle scuole, a livello sanitario, educativo e delle dinamiche interpersonali, sull'individuazione e la prevenzione del rischio suicidario negli adolescenti come bisogno sanitario urgente.

## ATTIVITÀ DEL PROGETTO

1. Ricerca documentale transnazionale sul rischio di suicidio degli adolescenti condotta dal personale di ricerca dei tre partner.
2. Creazione del toolkit di formazione elettronica Hands e implementazione sul sito web del progetto.
3. Programma di formazione: formazione di 30 tra insegnanti, psicologi scolastici e altri professionisti nell'ambito dell'istruzione scolastica attraverso l'uso del toolkit.
4. Attività educative pilota a scuola.



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the authors only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

## WEB

 <https://suiciderisk.eu/>

## PARTNERS

**FOVIP** offre una vasta gamma di attività formative ed extrascolastiche di alta qualità. Nel corso di due anni di attività, il tema del rischio suicidio degli adolescenti è spesso emerso tra diversi gruppi di studenti: professionisti nel campo della psicologia, dell'educazione, della gioventù, della scuola e del pubblico più ampio degli adulti.

Il **CIPPS** è il primo centro europeo di ricerca, formazione e clinica dedicato all'integrazione del modello strategico Ericksoniano con la genomica psicosociale di Ernest L. Rossi. All'interno del centro clinico, i terapeuti del CIPPS si occupano dei casi di adolescenti che possono essere a rischio di suicidio, in collaborazione con altre figure professionali come medici, psichiatri, biologi, nutrizionisti e avvocati.

**DARSÌ** si impegna a sostenere adolescenti, giovani e adulti che vengono toccati direttamente o indirettamente da disagi che sfociano in dipendenza, comportamenti autolesionistici e suicidio.

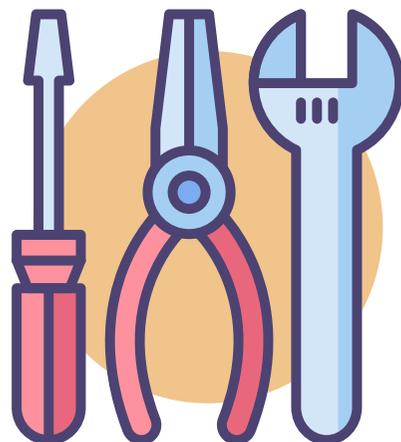
## TRANSNATIONAL DESK RESEARCH

Può essere difficile, per gli insegnanti e gli altri operatori nelle scuole, sapere come individuare e gestire il rischio di suicidio negli studenti adolescenti.

Gli adolescenti sono spesso silenziosi e si separano dal mondo degli adulti e dalle figure istituzionali (come gli insegnanti o i genitori), e ciò può essere aggravato poiché i problemi che questi studenti affrontano hanno un impatto diretto sulle loro interazioni sociali oltre a influenzare la scuola, l'apprendimento e i risultati. Pertanto, spesso gli insegnanti si sentono impreparati e poco attrezzati per fornire il supporto necessario a questo tipo di studenti.

Per progettare e realizzare in modo efficace attività di comprensione, sostegno ed educazione, è necessario comprendere la malattia che colpisce questi studenti ed essere consapevoli delle strategie psicologiche ed educative che possono essere utilizzate per raggiungere chi sta vivendo questi problemi.

## E-TRAINING TOOLKIT



\* L'e-training toolkit sarà costruito a partire dai risultati raccolti nell'ambito della ricerca transnazionale. Presenterà una struttura articolata e terrà conto delle rilevazioni dei dati raccolti durante la prima fase del progetto, come ad esempio:

- Vulnerabilità degli adolescenti.
- Equilibrio emotivo negli adolescenti
- Basi teoriche ed epidemiologiche del fenomeno del rischio suicidio negli adolescenti
- Caratteristiche dei tratti della personalità come impulsività, aggressività e scarsa capacità di affrontare la frustrazione.
- Comportamenti sintomatici, come autolesionismo, comportamenti rischiosi, distruttivi e stimolanti.

- Caratteristiche delle relazioni antisociali.
- Come individuare e prevenire il rischio suicidario negli adolescenti.
- Come affrontare i casi di ideazione suicidaria associata a comportamenti imitativi come l'effetto Werther.
- Come incoraggiare comportamenti protettivi come l'effetto Papageno.
- Affrontare il rischio di suicidio nelle scuole secondarie: buone pratiche per i team interprofessionali.
- Studi di caso.
- Programmi di intervento con strategie educative: esercizi e attività da utilizzare durante le attività con gli studenti a scuola (anche materiali scaricabili e stampabili in formato PDF).

